

Curriculum

Valter Boggione è professore ordinario di Letteratura italiana presso l'Università degli Studi di Torino dal 1 marzo 2018; in precedenza è stato professore associato, prima di Letteratura teatrale italiana e poi di Letteratura italiana, presso la medesima Università dal 2005 al 2018. È membro della commissione per l'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 10/F1-Letteratura italiana. Fa parte della Scuola di dottorato in Lettere. Dal 2011 al 2017 è stato Presidente del Corso di laurea magistrale in Letteratura, filologia e linguistica italiana. È stato Presidente della Fondazione Centro di Studi Alfieriani di Asti e vicepresidente del Centro Interuniversitario per gli Studi di Letteratura italiana in Piemonte "Guido Gozzano-Cesare Pavese". Fa parte del comitato direttivo di "Critica letteraria", del comitato scientifico della "Rivista di studi manzoniani" e di "Campi immaginabili" e del comitato editoriale di "Levia Gravia". È direttore della collana "L'infinita durata" (Edizioni dell'Orso), condirettore della collana del "Centro Studi Gozzano-Pavese" (Edizioni dell'Orso) e della collana "Lucciole e stelle" (Galata). È stato membro del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e coordinatore del Comitato scientifico della Fondazione Bottari-Lattes. Fa parte fin dall'istituzione della giuria del Premio Internazionale Bottari-Lattes Grinzane.

Nell'ambito dello studio della letteratura italiana, si è interessato in modo particolare di Machiavelli, del barocco (Dotti, Leporeo, Testi, Marino), di Alfieri e della letteratura otto e novecentesca (Manzoni, Tommaseo, Gozzano, Vallini, Fenoglio, i pittori-scrittori torinesi soprattutto), privilegiando l'approccio filologico e la cura dei testi, nonché lo studio delle fonti e dei meccanismi della citazione.

Si è inoltre occupato di lessicografia e storia della lingua, con lavori sul lessico erotico e sui proverbi. Dal 1990 al 1992 è stato redattore presso la casa editrice UTET del *Grande dizionario della lingua italiana* di S. Battaglia, a cui anche in seguito ha continuato a collaborare con la stesura di lemmi. Dal 2001 al 2003 ha collaborato con la rivista "Specchio" de "La Stampa", rispondendo a quesiti sulla storia della lingua italiana.

16 luglio 2021

